



COMUNE DI LAVAGNA
Città Metropolitana di Genova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 17/03/2016

N. 32

OGGETTO: CONSULTAZIONE REFERENDARIA DI DOMENICA 17 APRILE 2016 - RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE AI PARTITI O GRUPPI POLITICI RAPPRESENTATI IN PARLAMENTO ED AI PROMOTORI DI REFERENDUM DI SPAZI DESTINATI ALLA PROPAGANDA ELETTORALE DIRETTA PER LO SVOLGIMENTO DEL REFERENDUM POPOLARE ABROGATIVO SULLE TRIVELLAZIONI IN MARE.

L'anno Duemilasedici, addì diciassette del mese di Marzo, alle ore 09:15 convocata nei modi e nei termini di legge, si è riunita nella solita sala delle adunanze la Giunta Comunale composta dai Signori:

- | | | |
|----|---------------------|----------------|
| 1. | SANGUINETI GIUSEPPE | - Sindaco |
| 2. | BARBIERI LUIGI | - Vice Sindaco |
| 3. | VATTUONE ANNABELLA | - Assessore |
| 4. | BERSAGLIO DANILO | - Assessore |
| 5. | REBORI NICOLETTA | - Assessore |
| 6. | LOBASCIO ROSARIO | - Assessore |

T O T A L E

| PRESENTE | ASSENTE |
|----------|---------|
| X | |
| X | |
| X | |
| | X |
| | X |
| X | |
| 4 | 2 |

Presiede la seduta il Sindaco Dott. Giuseppe SANGUINETI.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. ssa Stefania Caviglia.



LA GIUNTA COMUNALE

Su relazione e proposta del Sindaco Dott. Giuseppe Sanguineti ed in conformità della proposta di deliberazione allegata all'originale;

PREMESSO che:

- con Decreto del Presidente della Repubblica in data 15 febbraio 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale, n. 38 del 16 febbraio 2016 è stato convocato, per domenica 17 aprile 2016, il referendum popolare abrogativo sulle trivellazioni in mare;

VISTA la Circolare della Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Genova prot. n. 0011665/2016/AREA2 del 01/03/2016 che richiama i principali adempimenti prescritti dalla normativa vigente in materia di propaganda elettorale;

VISTO che l'art. 1, comma 1° della Legge 4 aprile 1956 n. 212 e successive modifiche ed integrazioni contenente le "Norme per la discipline della propaganda elettorale", stabilisce che l'affissione di stampati, giornali murali od altri e di manifesti di propaganda elettorale, da parte di partiti o gruppi politici che partecipano alla competizione elettorale con liste di candidati, sia effettuata esclusivamente negli appositi spazi a ciò destinati in ogni Comune c.d. "propaganda diretta";

VISTO, altresì, l'art. 2 della suddetta Legge, così come modificato dall'art. 2, della Legge 24 aprile 1975, n. 130 e dall'art. 1, comma 400, lett. h) della Legge 27/12/2013, n. 147, che fa obbligo di stabilire e delimitare in ogni centro abitato, con popolazione residente superiore ai 150 abitanti, distintamente per ciascuna elezione, speciali spazi da destinare, a mezzo di distinti tabelloni o riquadri, esclusivamente all'affissione degli stampati, dei giornali murali od altri e dei manifesti inerenti la propaganda elettorale, avendo cura di sceglierli nelle località più frequentate ed in equa proporzione per tutto l'abitato;

ATTESO che la Giunta Comunale dal 33° al 31° giorno antecedente quello della votazione, nella fattispecie da martedì 15 marzo 2016 a giovedì 17 marzo 2016 deve procedere oltreché alla delimitazione anche alla ripartizione ed assegnazione degli spazi destinati alla propaganda elettorale diretta;

RICHIAMATA, pertanto, la deliberazione di Giunta Comunale n. 31 in data 17/03/2016, immediatamente eseguibile ai termini di legge, con la quale è stato

stabilito il numero e l'ubicazione degli spazi da destinare all'affissione di materiale di propaganda elettorale diretta relativa alla consultazione referendaria di cui all'oggetto;



DATO ATTO che, ai sensi del 3° comma dell'articolo 52 della Legge 25/03/1970 n. 352, l'assegnazione dei suddetti spazi è subordinata alla presentazione di apposita domanda alla Giunta Comunale entro il 34° giorno antecedente quello della votazione, nella fattispecie entro lunedì 14 marzo;

DATO ATTO, altresì, che a tali domande è stato attribuito un numero secondo l'ordine cronologico di presentazione e che, pertanto, ad ogni partito o gruppo politico rappresentato in Parlamento nonché ai promotori del referendum, questi ultimi considerati come gruppo unico, spetta una sezione degli anzidetti spazi, di metri due di altezza per metri uno di base;

VISTO che le richieste di assegnazione spazi pervenute all'Ufficio Protocollo dell'Ente sono 5;

VISTA la necessità di provvedere a quanto stabilito dalle richiamate leggi in materia di propaganda elettorale;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;

RILEVATO che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Lorella con il supporto tecnico della Dott.ssa Franca Cardinali - Ufficio Segreteria del Sindaco e Ufficio Servizi Cimiteriali;

DATO ATTO, relativamente alla proposta di deliberazione in argomento, dei pareri, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., seguenti ed agli atti:

- parere favorevole del Dirigente del Settore Servizi al cittadino e Finanziari, Dott. ssa Lorella Cella in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa in data 15/03/2016;
- parere favorevole del Dirigente del Settore Servizi al cittadino e Finanziari, Dott. ssa Lorella Cella in ordine alla regolarità contabile in data 15/03/2016;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Con voti favorevoli n° 4 (assenti gli Assessori Danilo Bersaglio e Nicoletta Rebori), palesemente espressi.



DELIBERA

- 1) di ripartire ed assegnare in ciascuna postazione già prestabilita con precedente deliberazione di G. C., gli spazi destinati all'affissione di materiale di propaganda elettorale per la consultazione referendaria di domenica 17 aprile, con le dimensioni di metri due di altezza per metri uno di base;
- 2) di ripartire gli spazi suddetti in n. 5 sezioni uguali di metri due di altezza per metri uno di base, numerandoli dal n. 1 al n. 5;
- 3) di assegnare a ciascun partito o gruppo politico rappresentato in Parlamento, nonché ai promotori del referendum, questi ultimi considerati come gruppo unico, una sezione di spazio come sopra ripartita, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, su di una sola linea orizzontale a partire dal alto sinistro proseguendo verso destra e precisamente:

| | |
|--|---|
| 1. BRUGNOLI MATTEO - Alternativa Libera Possibile | 1 |
| 2. LAVARELLO ALESSANDRO – Movimento 5 stelle | 2 |
| 3. PASTORINO GIOVANNI BATTISTA delegato regionale promotore del referendum | 3 |
| 4. BARZACCHI MARIA CRISTINA – Sinistra Ecologia Libertà | 4 |
| 5. PIAZZE STEFANO - Lega Nord | 5 |

4) di dare atto che il responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Lorella Cella la quale ha curato l'istruttoria ed è incaricata di ogni ulteriore atto in esecuzione alla presente deliberazione ai sensi dell'articolo 6 della Legge 07/08/1990 n. 241 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

Quindi,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di dare immediata esecuzione al provvedimento;

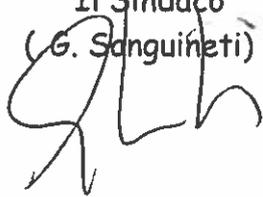
All'unanimità dei voti, palesemente espressi;

DELIBERA

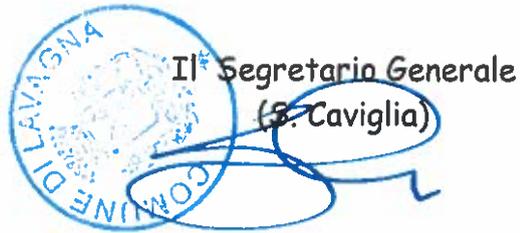
di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
(G. Sanguineti)



Il Segretario Generale
(S. Caviglia)



=====

Publicata in data 18/03/2016 sul proprio sito informatico ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009.

Il Messo Comunale



=====

La presente deliberazione è stata pubblicata sul sito informatico di questo Comune nei termini suindicati ed è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lvo 18/08/2000, n. 267.

Lavagna, _____

Il Segretario Generale
(S. Caviglia)